



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici
per ambito territoriale
dell'Emilia-Romagna

Alle Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia-Romagna

Oggetto: Percorso-pilota "Far scuola ma non a scuola". Conclusione del percorso triennale aa.ss. 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014.

Nell'a.s. 2011-2012, con nota prot. 20884 del 15 dicembre 2011, questo Ufficio ha avviato un percorso-pilota denominato "Far scuola ma non a scuola"; il percorso-pilota prevedeva il finanziamento di progetti finalizzati a sostenere la scolarizzazione di alunni impossibilitati temporaneamente alla frequenza scolastica per documentati problemi di salute e iscritti alla scuola primaria o alla scuola secondaria di I o di II grado. Sono esclusi gli alunni disabili, che ricadono sotto le tutele previste dalla Legge 104/92 (in quanto le scuole fruiscono delle risorse del sostegno e degli educatori) e gli alunni che rientrano nella fattispecie dell'istruzione domiciliare strettamente intesa.

Il progetto è proseguito nell'a.s. 2012-2013 (nota prot. 12703 del 17 settembre 2012) e nell'a.s. 2013-2014 (nota prot. 13529 del 19 agosto 2013).

Tutti i progetti presentati dalle istituzioni scolastiche, purché rispondenti ai requisiti previsti ed indicati nelle annuali note direttoriali di riferimento, hanno ottenuto da parte di questo Ufficio il finanziamento richiesto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sono state riconosciute orientativamente 4 ore eccedenti settimanali per tutta la durata del progetto (che può variare da poche settimane ad un intero anno scolastico), retribuite come da contratto collettivo di lavoro del comparto scuola con €46,45 lordi l'ora.

Nella Tabella 1 sono riassunti i principali dati a confronto tra i tre anni scolastici.

Tabella 1

Anno scolastico	Numero studenti	Assegnazione complessiva	Ore eccedenti finanziate
2011-2012	18	€ 40.876,00	880
2012-2013	27	€ 49.840,85	1.073
2013-2014	41	€ 107.687,87	2.318
totali	86	€ 198.404,72	4.271

Dirigente: Stefano Versari

1

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

L'importo medio del finanziamento per ciascun progetto è quindi di circa 2.300 euro.

Dall'analisi dei dati sopra riportati emerge chiaramente l'aumento negli anni del numero dei progetti presentati dalle scuole e dei contributi assegnati.

I numeri dei progetti finanziati nei tre anni, suddivisi tra le diverse province, sono riportati nella seguente tabella 2.

Tabella 2

NUMERO STUDENTI PER PROVINCIA			
PROVINCIA	2011-2012	2012-2013	2013-2014
BOLOGNA	5	11	15
FERRARA	5	5	5
FORLI'-CESENA	0	0	4
MODENA	2	2	6
PARMA	2	2	2
PIACENZA	0	1	2
RAVENNA	3	2	3
REGGIO EMILIA	1	4	3
RIMINI	0	0	1
TOT	18	27	41

I dati relativi alle tipologie di problemi di cui soffrivano gli studenti che hanno fruito del progetto nel corso dei tre anni, sono riassunti per macro categorie nella prossima Tabella 3.

Tabella 3

TIPOLOGIA DI DISTURBO	numero di casi		
	2011-2012	2012-2013	2013-2014
FOBIA SCOLARE / FOBIA SOCIALE	5	11	10
DISTURBI ALIMENTARI	2	3	2
EMICRANIE/CEFALEE	1	4	3

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

CONDIZIONI CRONICHE SU BASE FISICA	3	5	9
PROBLEMI PSICOLOGICI VARI (soprattutto depressioni e ansia)	7	4	17
TOTALE	18	27	41

I problemi maggiormente rappresentati sono quelli riferiti a fobie scolastiche / sociali ed a problemi psicologici di varia natura.

La frequenza per ordine di scuola è riportata nella Tabella 4

Tabella 4

ORDINE DI SCUOLA	2011-2012	2012-2013	2013-2014	TOTALI
PRIMARIA	2	2	4	8
I GRADO	7	13	13	33
II GRADO	9	12	24	45
TOTALI	18	27	41	86

L'ordine di scuola maggiormente coinvolto è quindi la scuola secondaria di II grado.

Il rapporto maschi/femmine, riportato nella Tabella 5, vede una leggera prevalenza delle femmine.

Tabella 5

M/F	2011-2012	2012-2013	2013-2014	Totali
Maschi	8	13	18	39
Femmine	10	14	23	47
Totali	18	27	41	86

Dirigente: Stefano Versari

3

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Le attività realizzate dalle scuole sono state finalizzate a favorire la continuità dell'esperienza scolastica, soddisfacendo il bisogno ad apprendere, conoscere e comunicare dei ragazzi in condizioni particolari, mantenendoli in contatto con la quotidianità, con i coetanei, nella speranza di un loro graduale rientro nella propria vita, e, quindi, anche di un loro reinserimento nella classe di appartenenza.

In conclusione, le relazioni delle scuole evidenziano la positività dell'iniziativa, che con un contributo economicamente ridotto ha permesso di incontrare le necessità di tanti ragazzi e delle loro provate famiglie. In un momento in cui si richiama opportunamente la necessità di "aprire le scuole", l'esperienza di questo percorso dimostra che tale affermazione non va riferita soltanto all'ingresso a scuola anche dopo i canonici orari di lezione, ma anche al fatto di portare la scuola stessa fuori dai propri muri, che per alcuni ragazzi diventano confini invalicabili.

Far scuola dove serve, dove i ragazzi possono essere, alle condizioni per loro accessibili, nell'ottica del pieno accoglimento delle più varie condizioni umane: questo era l'obiettivo del percorso denominato "Far scuola ma non a scuola"; l'obiettivo è stato raggiunto grazie ai dirigenti scolastici ed ai docenti che si sono impegnati nei progetti.

Questo Ufficio sta adoperandosi per verificare l'eventuale disponibilità delle Istituzioni per consentire il proseguimento dell'iniziativa, come già le scuole stanno chiedendo, con l'assegnazione di risorse ulteriori, essendo quelle in avvio ora esaurite.


Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Dirigente: Stefano Versari

4

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it